

"Il tempo ci priva della luce che indica la nostra via, rimescolando ogni sentiero ed ogni direzione. E' giunta l'ora di aprire gli occhi: abbandonare la strada sicura, ma ormai senza meta, e raggiungere... la distruzione completa del nostro essere. E vedremo una nuova luce, che ci mostrerà la vera strada."

IN UN CERCHIO PERFETTO,
TRA IL BARATRO E L'ASSURDO



"Un flebile pianoforte suona, immerso nella lontana malinconia di luce grigia, ed un vento di polvere..."

1) UN RIFLESSO DI FREDDA LUCE DALLA COSCIENZA

*Vedo il vuoto di ciò che mi circonda,
la confusione nelle persone che giocano sul futuro
la futilità dei loro gesti ormai suona come una condanna.
C'è uno strano sapore nell'aria... la decadenza...*

*L'angoscia insostenibile del giocatore d'azzardo
muove i nostri desideri più meschini
e chi vincerà, all'ultima mano
verrà sbattuto fuori, con la violenza dell'insensatezza.*

*Ho visto la scena di una fiaba
dove la foresta sospirava il mio nome,
ed un lupo steso sulla neve, solo,
che moriva perchè non voleva più vedere.*

*Non ci sto più a rispettare le tue regole
ci sono soltanto maschere intorno a me, ed odiosi bisbigli.*

*Gli specchi mi stanno esplorando
ma il labirinto non ha uscite.*



"Un piccolo uomo, che ha vissuto tutto quello che in una vita può far soffrire, mi porge la mano, e mi mormora di seguirlo... e non rimanere indietro. E' il teatro della vita e della morte... e dei sogni!"

2) CALA IL SIPARIO

*Il caldo fuoco della consapevolezza
tortura gli occhi, ormai dannati per sempre,
perchè hanno visto troppo
per la cospirazione delle certezze.*

*Il veleno scorre lungo i fili del sipario
che copre la morte di tutto ciò che è stato creato,
le rovine del palazzo della luce
che come sabbia si è sciolto alla verità.*

*† Quella macchia di sangue è un avvertimento:
i giochi sono finiti, è ora di capire
mettetevi il vostro vestito più bello,
si va verso il dolore. †*

*Gli occhi bruciano e la mente è inerme
la verità si stringe il nodo della cravatta
stringe le mani nodose intorno all'illusione
stringe il cappio dell'ultima forza per sempre.*

Ed una porta si apre cigolando...



"Le visioni si moltiplicano, e non posso guidarle. Sono dominato... una voce di donna, melodiosa, solleva il mio spirito e lo pietrifica."

3) LA DISTRUZIONE DELLE ILLUSIONI, IN UN GIROTONDO ALLUCINOGENO, IL "GIOCO DI ATTIMI"

*Si scopre la morte
quando ci bagna la linfa di incauti tramonti
vissuti in una scatola buia,
fonte inesauribile dell'infelicità.*

*Vorrei aprire di nuovo la mia collezione di giorni
regalarne uno, bello, al mio assassino
ed aspettare la sua lama
immerso nel fumo dell'incoscienza.*

*Un altro è per la notte,
che sia per me la droga ultraterrena,
poichè in ogni angolo del mio universo
io vivo, ma nessuno mi percepisce.*

*Poichè il vento muove il mio respiro
ed io passerò come un angelo davanti ad ogni casa,
e come in un delirio, il riso delle marionette
inaugurerà il nuovo giorno, la nuova vita.*



"La musica scende lentamente, rimane solo il buio. Tra poco non sentirò più nulla..."

4) EPITAFFIO DELL'ABERRAZIONE. INSIGNIFICANTE.

*Trascinami ancora un pò, lo voglio...
ma mai più sarò il tuo amante sacrificale.*

*Sconta la tua dannazione,
io non fermerò i motori dell'odio e della debolezza.*

*Ma un vincolo maledetto ancora a te mi lega,
e ti seguirò negli abissi più desolati della decadenza.*

*Sono condannato, ormai, sono finito:
l'ho voluto, l'ho scelto.*

E non mi tirerò indietro.

*Per G.
La prima persona che ha letto
questa composizione, in un'assurda primavera
di profondo e doloroso cambiamento...
29/05/02*

